

Due parole con l'editore: Carlo Frilli

Abbiamo di buon grado accettato la proposta delle bibliotecarie per organizzare degli incontri con le classi presso la Biblioteca Carlo Mereta presso il plesso 'Don Milani Colombo' dell'Istituto Onnicomprensivo Convitto Colombo' di Genova.

La Fratelli Frilli Ed. si è quindi posta un obiettivo preciso ossia quello di partecipare agli incontri in compagnia di un suo autore/scrittore di noir che potesse raccontare la propria esperienza in presa diretta.

La mia presenza ha dato ulteriori spunti a domande e curiosità di un mondo, quello poco conosciuto, dell'editoria, o meglio i dietro le quinte dell'editoria.

La risposta è ogni volta sorprendente. Pensiamo di essere noi a dover dare qualcosa ai ragazzi, ma ogni volta usciamo dal portone della scuola con una nuova e utile esperienza.

Ritengo sia importante parlare del mestiere di editore come quello dello scrittore, di portare il tutto ad una dimensione "umana" in cui il piacere per la lettura si fonde con la passione per lo scrivere e viceversa. Una dimensione in cui un Editore non venga confuso con uno stampatore. I ragazzi sembrano apprezzare questo confronto. Le domande sono sempre numerose, spesso molto argute. Inconsapevolmente si trasformano in piccoli detective che con la lente di ingrandimento hanno desiderio di sapere, hanno la curiosità fresca e genuina che fa ben sperare.

Dall'ultimo incontro in biblioteca poi è scaturita la proposta di una sorta di laboratorio di scrittura. I docenti hanno infatti avanzato l'ipotesi di un racconto scritto dagli alunni a più mani o individualmente.

Sono quindi intervenuto dando una forma più definita a quello che potrebbe diventare lo spunto per una raccolta o un'antologia di racconti gialli. Il tema: un'indagine legata alla scomparsa di una persona in ambiente scolastico. Una prof, un alunno, un bidello. Non si tratta necessariamente di un delitto, non mi andava l'idea di scritti splatter o sanguinosi.

La reazione dei ragazzi è stata molto positiva e tutti, chi più e chi meno, hanno accolto la proposta con entusiasmo. Siamo quindi rimasti d'accordo che una volta terminati i racconti, ci verranno consegnati per dar luogo alla lettura e alla valutazione; se ritenuti di buon livello potrebbero essere corretti ed editati dalla Frilli in formato ebook.

Bisognerà trovare un bel titolo e una valida e accattivante copertina.

Work in progress! La miccia è stata accesa, è lunga e per lunga intendo che prevedo tempi lunghi per la realizzazione. Credo però che per i ragazzi sia stimolante.

Carlo Frilli

Fratelli Frilli Editori